

Bilancio iniziale delle competenze 2022/23

I. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO(Didattica)

Nessuno

Ambito: organizzare situazioni di apprendimento

(SOSTEGNO) Elaborare piani educativi inclusivi (PEI, PEP, PDP) per gli studenti che ne hanno necessità, in modo da essere coerenti con il percorso della classe

Ritieni di riuscire a collaborare proficuamente con i tuoi colleghi, al fine di elaborare un piano personalizzato che favorisca l'inclusione degli alunni che ne hanno uno specifico bisogno?

Verificare l'impatto dell'intervento didattico in modo da coglierne le azioni più incisive *Ritieni di riuscire ad individuare, all'interno di un'attività, che cosa è stato particolarmente funzionale nel favorire l'apprendimento?*

Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

Il lavoro che svolgo quotidianamente con i miei alunni mi permette di acquisire conoscenze e abilità, utilizzando strumenti metodologici, che arricchiscono le competenze attraverso il singolo processo cognitivo. La strada per lo sviluppo evolutivo dell'alunno, si rivela praticabile, solo se avviene in una situazione di comune convinzione e nasce da una esatta e chiara identificazione delle sue difficoltà, dei suoi bisogni, delle sue potenzialità. Nel percorso formativo, per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) la progettazione e l'elaborazione del PEI risulta essere un punto di partenza per strutturare le varie situazioni di apprendimento. È importante preparare un progetto che consideri l'alunno nella sua totalità, nel quale siano coinvolti: La famiglia; La Scuola; Gli operatori ASL. Questo lavoro d'equipe definisce la situazione dell'alunno nella sua complessità e stabilisce il percorso più efficace per lo studente. Nella compilazione del PEI faccio in modo che gli obiettivi da raggiungere siano simili a quelli della classe, semplificandoli attraverso i contenuti, con attività simili a quelle dei compagni. Queste competenze sono alla base del lavoro dell'insegnante di sostegno, che vorrei consolidare con la pratica lavorativa e lo studio di tutte le componenti del complesso educativo.

Ambito: osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo

Rendere visibili agli occhi degli allievi i loro avanzamenti rispetto all'obiettivo prestabilito attraverso un feedback progressivo

Utilizzare diverse tecniche e strumenti per la valutazione formativa

Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

La Valutazione non ha solo la funzione di controllo degli apprendimenti e delle competenze degli alunni, ma riveste anche il ruolo di regolare il processo di insegnamento apprendimento.

La valutazione formativa è un momento che mette gli insegnanti in condizione di ricavare le informazioni necessarie per la crescita personale e globale dell'alunno. Come insegnante prima di cominciare la lezione cerco di prevedere delle attività che aiutino gli studenti a confrontarsi secondo i loro gradi di padronanza e di conoscenza, per gli argomenti che gli vengono proposti. L'insegnante di sostegno ha il dovere di scegliere la prova in base alla competenza che intende valutare è fondamentale, infatti, soprattutto nella valutazione delle competenze, che si tenga conto non solo del prodotto finale, ma anche del processo che ha consentito la sua realizzazione. Penso che una riflessione attenta su come svolgere le attività di verifica in classe, renda gli alunni più consapevoli del percorso che stanno affrontando e gli insegnanti maggiormente pronti a progettare percorsi adatti a raggiungere gli obiettivi.

L'Ambito: coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento

Lavorare partendo dalla conoscenza degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti e i legami tra le stesse.

Favorire autoregolazione, autonomia e strategie di studio personali.

Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

In qualità del mio lavoro di insegnante ho cercato di creare nell'aula dove opero un clima relazionale ed operativo per gli alunni. Per quanto riguarda le tecniche dell'apprendimento cerco di variare per rendere l'insegnamento più ricco e flessibile. Quando posso utilizzo gli strumenti tecnologici, come ad esempio la LIM, il computer, il tablet etc.

A seconda delle situazioni scelgo i metodi di insegnamento più appropriati.

Il mio lavoro come obiettivo finale è portare l'alunno autonomo nella raccolta di informazioni e conoscenze, ed indicargli il percorso formativo e autovalutativo. Penso che in questo modo si possano fornire competenze e scelte valide per seguire le proprie attitudini.

II. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)

Nessuno

Ambito: lavorare in gruppo tra docenti

(SOSTEGNO) Focalizzare l'attenzione dell'intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc.) sui temi dell'inclusione

Ritieni di aver chiaro il concetto di inclusione e le sue implicazioni in termini di progettazione collegiale? Ritieni di aver sperimentato strategie interessanti per confrontarti a livello collegiale sul tema della 'inclusione'?

Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

Un buon progetto educativo, per essere considerato tale, ha come presupposto necessario e indispensabile la collaborazione di tutto il gruppo docente, costruendo un lavoro sinergico tra i colleghi. Si possono programmare attività educative e didattiche, scegliere metodi e materiali e stabilire i tempi più adeguati alle esigenze degli alunni del gruppo classe e dell'alunno diversamente abile. Il gruppo docente, per il mio modo di pensare, deve essere inteso come un gruppo di lavoro duttile e dinamico, in grado di interagire e di raggiungere un equilibrio sincronico e capace di rispondere a tutti gli stili di apprendimento. Come insegnante di sostegno ritengo fondamentale un lavoro di questo tipo, perché la collaborazione fra i colleghi permette di creare strategie mirate al recupero di particolari categorie di alunni. È di primaria importanza, che si comprenda fino in fondo, che il docente di sostegno è un valido contributo alla classe e non solo per il caso singolo, perché solo in questo modo si possono raggiungere dei validi obiettivi nel processo formativo degli alunni.

Ambito: partecipare alla gestione della scuola

(SOSTEGNO) curare i rapporti con le equipe multidisciplinari ed i servizi specialistici. Ritieni di saper gestire i rapporti con le equipe e i servizi territoriali al fine di costruire sinergie positive utili agli allievi e alle loro famiglie?

Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

Il lavoro svolto come insegnante di sostegno mi porta ad interfacciarmi con diverse figure che ruotano intorno al bambino che mi è stato affidato. Ogni esponente che compone l'equipe multidisciplinare, dalla famiglia, gli operatori di servizio, il personale ausiliario, colleghi, insegnanti, tutti che collaborano per un unico obbiettivo, ma con mansioni differenti, per il benessere scolastico ed extrascolastico del bambino. Un punto di fondamentale importanza è sicuramente la redazione di un valido PEI che generalmente è in parallelo con la programmazione didattica e segue la definizione della diagnosi funzionale. Credo sarebbe opportuno programmare più momenti di incontri con alcuni esponenti dell'equipe per valutare il lavoro svolto di volta in volta per apportare miglioramenti o modifiche sul percorso dell'alunno.

Ambito: informare e coinvolgere i genitori

Coinvolgere i genitori nella vita della scuola

Assicurare un rapporto personalizzato e accogliente verso i singoli genitori

Ritieni di saper comunicare chiaramente ai genitori il tuo progetto educativo-didattico, le strategie di intervento poste in atto o ipotizzate per affrontare i problemi e i criteri che fondano le tue modalità di valutazione in itinere e finali?

Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

Credo che la scuola abbia un compito ben preciso, cioè quello di coinvolgere la famiglia nel percorso di crescita dei bambini all'interno dell'istituzione scolastica.

L'insegnante di sostegno gestisce i rapporti con la famiglia e costruisce un rapporto di fiducia e scambio per dare una immagine dell'alunno che ne comprenda le difficoltà, ma soprattutto le risorse e le potenzialità per una prospettiva che vede in futuro una persona adulta autonoma. Ritengo che la famiglia rappresenti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, perché è fonte di preziose informazioni. Credo sia fondamentale possedere una valida competenza interpersonale e comunicativa, per gestire il rapporto che si crea fra l'insegnante di sostegno e la famiglia del bambino, soprattutto quando si presentano i momenti di difficoltà. Durante il mio percorso professionale ritengo di aver realizzato una positiva relazione con i genitori e con tutti gli interlocutori che ruotano attorno all'alunno disabile.

III. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)

Nessuno

Ambito: affrontare i doveri e i problemi etici della professione

Rispettare regole, ruoli e impegni assunti all'interno del proprio contesto professionale. Ritieni di espletare con regolarità ed efficacia gli impegni assunti all'interno della tua scuola?

Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti.

Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

Qualsiasi ambito lavorativo che sia scolastico e non, richiede l'osservanza di regole e il rispetto delle persone che condividono con noi la professionalità. Attualmente con il team docenti ho instaurato un buon dialogo basato sulla condivisione e il confronto. Personalmente ritengo essere un buon docente colui che si evolve continuamente affinché ci sia un lavoro di squadra che abbia ricadute positive sugli alunni. L'insegnante è una guida e perciò credo ci debba essere coerenza tra quello che si insegna e ciò che si applica in seguito, cercando di offrire esempi positivi e di incoraggiamento. Personalmente cerco ogni giorno di colmare le mie lacune perfezionando le prestazioni educative.

Ambito: servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici e dei linguaggi digitali

Ritieni di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e di saper attuare strategie per supportare gli allievi nell'uso delle tecnologie digitali a fini didattici?

Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

La scuola primaria ha superato la prima soglia relativa alla dotazione tecnologica, anche se qualcosa resta ancora da compiere, come quello di potenziare nuove apparecchiature. Come insegnante utilizzo internet per ricercare informazioni e materiali didattici nella mia esperienza lavorativa cerco quando è possibile di utilizzare le nuove tecnologie digitali, quali: computer, tablet e LIM.

Per ottenere un successo formativo, con l'alunno disabile, l'utilizzo delle tecnologie, quali LIM o tablet, diviene mezzo di miglioramento in termini di apprendimento, rapporti interpersonali, fiducia ed autostima.

Ambito: curare la propria formazione continua

Documentare la propria pratica didattica

Ritieni di saper documentare in modo efficace la tua pratica didattica per presentarla ai possibili diversi destinatari (DS, colleghi, genitori, ecc.)?

Utilizzare le proprie esperienze per riprogettare l'azione didattica

Ritiene di saper riflettere sulla tua pratica per trarre precise informazioni o indicazioni per riprogettare nuove situazioni didattiche?

Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

Lo scopo della formazione continua per noi docenti è quello di approfondire rinnovare e ampliare le proprie conoscenze in modo tale da far fronte alle mansioni con efficienza e competenza. Educare significa soprattutto formare se stessi e mettersi nella condizione di valutare il proprio sapere. In ambito scolastico la preparazione del docente è importante per il raggiungimento degli obiettivi che la scuola si pone. Penso che ogni insegnante, debba possedere una adeguata formazione disciplinare, cioè una ampia conoscenza dei contenuti, della disciplina e dei concetti fondamentali del linguaggio e dell'approccio metodologico. L'aggiornamento e la formazione in servizio sono un elemento indispensabile, per avere una scuola e degli insegnanti di qualità. Durante la mia esperienza lavorativa, ho frequentato corsi di formazione e di aggiornamento per arricchire le mie conoscenze. Questi corsi riguardano prevalentemente l'area handicap - DSA - dell'autismo e tutto ciò che verte su inclusione e integrazione. In particolare, la frequentazione del corso ABA mi ha aiutato tantissimo nella gestione dell'apprendimento didattico da svolgere con i bambini autistici.